



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 18 giugno 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 4

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 5

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 9
- Concessioni di derivazioni di acque pubbliche » 12

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINCOMMA - S.p.a.

Finanziaria per i Servizi del Commercio Associato

Sede in Bologna, via Michelino, 59

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 47673

Codice fiscale 03703410377

I signori azionisti della S.p.a. Fincomma sono convocati in assemblea presso la sede sociale a Bologna, via Michelino 59, per il giorno 4 luglio 1993, alle ore 10, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale (numero dei consiglieri);
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione numero consiglieri e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 5 luglio 1993 ore 10 presso la sede sociale, via Michelino n. 59, Bologna.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale a Bologna, via Michelino n. 59.

Bologna, 14 giugno 1993

Fincomma - S.p.a.: Paolo Benetti.

TECNOSVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 269
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. 718/88
 Codice fiscale 00442050100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cisano Sul Neva (SV), via Benessee n. 1 per le ore 14,30 del 4 luglio 1993 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la parte straordinaria:

Modifica del numero dei membri componenti di consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 14 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Geom. Nino Granello

S-11944 (A pagamento).

IMPRESAR - S.p.a.

Sede legale in Nuoro, via Peppino Catte, 94/A
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Nuoro reg. soc. n. 646

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 luglio 1993 alle ore 16,30, in Nuoro, via Peppino Catte 94/A in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1993 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio e relazioni al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dallo statuto e dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Remo Berardi.

S-11984 (A pagamento).

MARINA DI PORTO OTTIOLU - S.p.a.

Sede legale Nuoro, piazza E. Melis, 3
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Nuoro n. 1434 reg. soc.

I signori soci della Società per Azioni Marina di Porto Ottiolu S.p.a. con sede in Nuoro, sono convocati in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1993 alle ore 11, in Roma in via Plana 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1993 stesso luogo, stessa ora per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali, previa determinazione del numero degli amministratori e delle relative indennità;
3. Determinazione dell'ammontare delle indennità per gli amministratori in carica negli anni precedenti;
4. Ratifica incarico per la vendita dei posti barca e della gestione del porto;
5. Ratifica dell'operato del presidente del Consiglio di amministrazione e degli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Aliberti.

S-11985 (A pagamento).

ECOLEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Radegonda, 8
 Capitale sociale L. 1.930.000.000
 Tribunale di Milano n. 206399/5729/49
 C.C.I.A.A. n. 1075748
 Codice fiscale e partita IVA 06195010159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Agrate Brianza via Paracelso, 14 pal. Perseo in prima convocazione per il 4 luglio 1993 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il 12 luglio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative relazioni;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 e successivi del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Antonio Maestoso.

S-11995 (A pagamento).

MIRTICO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini, 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano n. 278141/7143/41
 C.C.I.A.A. n. 1280705
 Codice fiscale 00304750045

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Agrate Brianza via Paracelso, 14 pal. Perseo in prima convocazione per il 4 luglio 1993 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione per il 12 luglio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative relazioni;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 e successivi del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Ferruccio Ferrari.

S-11996 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MONTEDISON - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31
 Capitale sociale L. 2.916.788.109.000
 Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 310653
 Partita IVA n. 05114510158

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
 Montedison 1992 - 2000 a tasso variabile
 Pagamento cedola n. 4*

Si informano i portatori delle obbligazioni Montedison 1992 - 2000 a tasso variabile che a partire dal 1° luglio 1993 saranno esigibili presso le consuete casse incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° aprile-30 giugno 1993, pari all'importo, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di L. 139.125 per ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della cedola n. 4.

*Determinazione del tasso di interesse
 della cedola n. 5 scadente il 1° ottobre 1993*

Si rende inoltre noto che — in base alle modalità stabilite dall'art. 4 del regolamento — il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° luglio-30 settembre 1993, (cedola n. 5) risulta pari al 3,02%.

Pertanto l'importo della cedola n. 5, scadente il 1° ottobre 1993, a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 151.000 al lordo delle ritenute di legge.

p. Montedison S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Carlo Sama

C-17325 (A pagamento).

FIDENZA VETRARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1
 Capitale sociale L. 64.867.063.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 30548/1125/1236
 Partita IVA 00830390159

Il Consiglio di amministrazione della Fidenza Vetraria S.p.a., riunitosi in data 15 giugno 1993, ha deliberato di dare avvio alle procedure di fusione per incorporazione della società unitamente alla Maxfin S.p.a., nella controllante Partecipazioni Finanziarie e Industriali S.p.a.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile e dell'art. 5 del regolamento del prestito Mediobanca 8,5% 1990-1995 serie speciale Fidenza Vetraria, i portatori delle obbligazioni potranno richiedere anticipatamente la conversione delle stesse al 1° agosto 1993 in azioni ordinari Fidenza Vetraria nel rapporto di una azione per ogni obbligazione, presentando la relativa domanda nel mese di luglio 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vieri Poggiali

S-12024 (A pagamento).

S.I.S.A. - S.p.a.

Società Imballaggi Speciali Asti
 Sede in Asti, corso Alessandria, 224
 Capitale sociale L. 32.000.000.000
 Registro società Tribunale di Asti n. 1087

INDUSTRIE IMBALLAGGI SPECIALI - S.p.a.

Sede in Asti, corso Alessandria, 224
 Capitale sociale L. 20.100.000.000
 Registro società Tribunale di Asti n. 3381

ITALO GATTI IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede in Monza, via Privata Lorenzetti, 15
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro società Tribunale di Monza n. 18333

CARTORRE - S.p.a.

Cartiera di Torremenapace
 Sede in Voghera, frazione Terremenapace,
 strada per Silvano Pietra, 20
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro società Tribunale di Voghera n. 1169

SUDINVEST - S.p.a.

Sede in Foggia, via delle Casermette, 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro società Tribunale di Foggia n. 3010

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione, le società:

S.I.S.A. - Società Imballaggi Speciali Asti S.p.a., in persona del presidente e legale rappresentante ing. Michel Lacourge, pubblica il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 26 aprile 1993 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Asti il 19 maggio 1993 al n. 1387 d'ordine;

Industrie Imballaggi Speciali S.p.a., in persona del presidente e legale rappresentante dott. Dario Pomodoro, pubblica il progetto fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 11 maggio 1993 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Asti il 19 maggio 1993 al n. 1389 d'ordine;

Italo Gatti Imballaggi S.p.a., in persona del presidente e legale rappresentante dott. Dario Pomodoro, pubblica il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 11 maggio 1993 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Monza il 24 maggio 1993 al n. 11165 d'ordine;

Cartorre S.p.a. Cartiera di Torremenapace, in persona del presidente e legale rappresentante dott. Dario Pomodoro, pubblica il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 11 maggio 1993 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Voghera il 20 maggio 1993 al n. 6881 d'ordine;

Sudinvest S.p.a., in persona del presidente e legale rappresentante dott. Dario Pomodoro, pubblica il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 11 maggio 1993 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Foggia il 4 giugno 1993 al n. 98448 d'ordine;

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1. Società incorporante: S.I.S.A. - Società Imballaggi Speciali Asti S.p.a. con sede legale in Asti, corso Alessandria, 224 capitale sociale L. 32.000.000.000 iscritta al Tribunale di Asti n. 1087 reg. soc.;

2) Società incorporante: Industrie Imballaggi Speciali S.p.a. con sede legale in Asti, corso Alessandria, 224 capitale sociale L. 20.100.000.000 iscritta al Tribunale di Asti n. 3381 reg. soc.;

Italo Gatti Imballaggi S.p.a. con sede in Monza (Milano), via Privata A. Lorenzetti, 15 capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta al Tribunale di Monza al n. 18333 reg. soc.;

Cartorre S.p.a. Cartiera di Torremenapace, con sede legale in Voghera (Pavia), frazione Terremenapace, strada per Silvano Pietra, 20 capitale sociale L. 5.000.000.000 iscritta al Tribunale di Voghera n. 1169 reg. soc.;

Sudinvest - S.p.a. con sede legale in Foggia, via delle Casermette, 2 capitale sociale L. 5.000.000.000 iscritta al Tribunale di Foggia al n. 3010 reg. soc.

2. Lo statuto della società incorporante S.I.S.A. - Società Imballaggi Speciali Asti S.p.a. risulta dal testo allegato al presente progetto sotto la lettera A) e non subirà modificazione derivante dalla fusione.

3. Essendo i capitali delle società incorporande Industrie Imballaggi Speciali S.p.a., Italo Gatti Imballaggi S.p.a., Cartorre S.p.a. - Cartiera di Torremenapace, Sudinvest S.p.a. tutti interamente detenuti dalla società incorporante S.I.S.A. - Società Imballaggi Speciali Asti S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale di tutte le società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante S.I.S.A. Società Imballaggi Speciali Asti S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. La società incorporante S.I.S.A. Società Imballaggi Speciali Asti S.p.a. non ha titoli obbligazionari in essere.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano al presente progetto le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, essendo le società incorporande interamente possedute dalla società incorporante.

Allegato A) statuto società incorporante (*Omissis*).

p. S.I.S.A. - Società Imballaggi Speciali Asti S.p.a.
Il presidente: ing. Michel Lacourrége

S-11914 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Sul ricorso per morte presunta di Brighenti Franceschina ved. Bianchi nata ad Endine Gaiano il 20 novembre 1931 e con ultima residenza in Borgo Priolo scomparsa in S. Martino Siccomario il 15 ottobre 1982 senza più dare notizie di sé, ricorso proposto da Bianchi Andrea Jader e Bianchi Carla, il presidente del Tribunale di Voghera ha disposto che la domanda venga inserita per estratto ed a cura dei ricorrenti nel termine di mesi tre dal 29 aprile 1993 due volte consecutive a distanza di giorni dieci nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei quotidiani «La Provincia Pavese» e «Corriere della Sera» con invito a chi abbia notizie della scomparsa a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Avv. Enrico Ricci.

M-5805 (A pagamento - Dalla G.U. n. 131).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

*Pubblicata gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Roma. De Simone Antonietta nata a Roma il 21 novembre 1922 scomparsa per eventi bellici nel 1945.

C-17195 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso ai sensi dell'art. 5 co. 3 D.Lgs. n. 358/92

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta: appalto-concorso.

3. Data di stipulazione del contratto: 30 aprile 1993.

4. Criteri di assegnazione del contratto: secondo le modalità previste dall'art. 16, comma 1, punto b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:

a) Ecocentro S.p.a. - Via Don Tazzoli n. 9 - Pomezia.

7. Natura degli interventi forniti: raccolta, trasporto e smaltimento periodico dei rifiuti tossici e nocivi e di quelli speciali — non assimilabili agli ospedalieri e comunque non riconducibili a quelli di cui all'art. 2, quarto comma, punto 2 del D.P.R. 915/82 — prodotti presso l'Istituto Superiore di Sanità.

8. Prezzo presuntivo pagato: L. 330.000.000 + IVA (biennale).

9. Data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 23 febbraio 1993.

10. Data di invio del presente avviso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 11 giugno 1993.

11. Data di ricezione del presente avviso: 11 giugno 1993.

p. Istituto Superiore di Sanità
Il direttore dei Servizi amm.vi e del Personale:
(firma illeggibile)

S-11847 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

1. Amministrazione Poste e Telecomunicazioni - Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Divisione 4^a - Viale Europa, 175 - 00100 Roma - Telefoni 59586871 - 59586883.

2.a) Licitazione privata;

b) procedura accelerata per urgenza disporre materiale;

c) acquisto.

3.a) Centro nazionale materiali e stampati P.T. - 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura di kg 170.000 di piombi Ø mm 16 per chiusura dispacci speciali;

c) la fornitura è divisa in due lotti di aggiudicazione:

1° lotto: kg 80.000 di piombi Ø mm 16;

2° lotto: kg 90.000 di piombi Ø mm 16.

Può essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti. L'amministrazione, comunque, si riserva di limitare l'invito alle ditte in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo: da effettuarsi in territorio italiano, a cura dei tecnici dell'amministrazione P.T. Ciascun lotto dovrà essere approntato al collaudo entro 50 (cinquanta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. In caso di aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di una sola ditta detto termine rimarrà invariato.

Termine per la consegna: entro 15 (quindici) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento del relativo ordine di spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna. I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto 6. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6. Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 2 luglio 1993 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «contiene istanza di partecipazione gara internazionale per la fornitura di kg 170.000 di piombi Ø mm 16 per chiusura dispacci speciali».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo fornitori dell'amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Amministrazione P.T. - Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00100 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito saranno spedite entro sei giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a).

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma primo (lettere A), B), D), E), del citato decreto legislativo;

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del citato decreto;

D) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma primo, lettera a) del citato decreto;

E) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma primo, lettera b) del già citato decreto).

L'amministrazione di riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti D) ed E). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza le dichiarazioni di cui al precedente punto 8. lettera B), nonché il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di cui al punto 1) lettera a) dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il prezzo offerto non è ammesso a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando: 11 giugno 1993.

12. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali CEE l'11 giugno 1993.

Il direttore centrale: ing. F. Tamburini.

S-11945 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede legale Prè Saint Didier (AO), Avenue Dent du Géant n. 6
Presidenza e Direzione Generale Roma, via Salaria, 243

1. - Ente appaltante: Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco, Direzione Generale - Via Salaria, 243 Roma - C.A.P. 00199 - Tel. 06/85.43.666 - Fax 06/85.55.438.

2. - Procedura di aggiudicazione: Secondo gli articoli 1 lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (offerta dei prezzi unitari con l'indicazione dell'importo complessivo offerto a forfait che non potrà superare comunque la somma di L. 1.124.679.390).

3. - Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Traforo del Monte Bianco - Lato Italiano - Comune di Courmayeur - Regione Valle d'Aosta;

b) lavori relativi alla costruzione di 9 rifugi antincendio all'interno del Traforo del Monte Bianco, tratto italiano, nonché la compartimentazione di due locali, in cui sono alloggiate le cabine di trasformazione n. 4 e 5.

I rifugi antincendio devono essere realizzati nelle piazzole di sosta denominate «garages», contraddistinte rispettivamente con i numeri: 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36 mentre i garage in cui sono alloggiate le cabine di trasformazione sono contraddistinti con i numeri 23 e 31.

Le opere da prevedere sono sia di tipo edile per la realizzazione dei locali, sia di tipo impiantistico per l'installazione degli impianti di ventilazione, illuminazione, segnalazione e drenaggio dell'acqua;

c) Categoria A.N.C. 2 (Edifici industriali completi di impianti e di opere connesse e accessorie), Categoria prevalente A.N.C. 2 (pari al 90% dei lavori).

4. - Capitolato d'oneri e documenti complementari: saranno a disposizione delle imprese invitate dietro versamento del corrispettivo, con modalità che verranno indicate.

4/bis - Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni centoventi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. - Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stato di avanzamento, da emettersi ogni qualvolta il lavoro eseguito ammonta al 25% dell'importo contrattuale.

6. - Associazioni temporanee di imprese: Potranno chiedere di essere invitate imprese riunite in consorzio o in associazione temporanea.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate, potranno eventualmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e la Capogruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti o partecipare singolarmente.

7. - Svincolo dall'offerta: Decorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

8. - Subappalto e cottimo: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare o affidare in cottimo.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questa Società entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. - Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare domanda di partecipazione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. Il possesso dei requisiti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 12, del presente bando.

10. - Presentazione della domanda di partecipazione (entro quarantadue giorni dalla pubblicazione):

a) entro le ore 16 del giorno 30 luglio 1993;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in lingua italiana, compresa la documentazione, in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione».

11. - Termine per invitare a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. - Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare: certificato (o dichiarazione giurata) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 2 (due) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinecentomilioni).

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile a pena di esclusione dalla gara:

a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) di non aver in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo a);

c) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal committente;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

13. - Le richieste di invito non vincolano la Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco.

14. - Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

p. Società Ital. per Az. per il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato: dott. Mario Molaioli

S-11954 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Bando di gara di appalto (Prot. n. 9771)

1. Amministrazione Provinciale di Campobasso, c.a.p. 86100, via Roma n. 47, tel. 0874/4011 - fax 0874/401354.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 4 giugno 1993.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Campobasso, Agro del Comune di Riccia;

b) lavori di costruzione della strada F.V. Tammaro - 1° lotto - tratto F.V. Succida verso Cercemaggiore.

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, dalla lettera d'invito, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando - L'appalto non è diviso in lotti - Non vi sono opere scorparabili;

c) importo a base d'asta di L. 11.114.728.969;

d) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. «6» e per l'importo di L. 15.000 milioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 35 (trentacinque) mesi naturali e consecutivi dal verbale di consegna lavori.

5. Cauzione definitiva secondo le leggi vigenti.

6. Finanziamento: legge 64/86, in conformità dell'allegato A) punti 10 e 11 della delibera di Giunta Regionale n. 5037 del 26 ottobre 1992 ed in conformità del Capitolato speciale d'appalto.

7. È consentita la partecipazione di imprese singole, o riunite, in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lg. n. 406/91. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea d'impresa.

8. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

9. È richiesto all'offerente di indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D. Lg. 406/91 le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e per i lavori di alta specializzazione rientranti nella cat. 19 c) per L. 1.318.055.726 individuati con decreto del Ministro dei LL.PP. del 31 marzo 1992, una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Per il particolare metodo di gara prescelto non sono ammesse offerte globali in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Sono ammesse a presentare offerta le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lg. n. 406/91.

12. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29, terzo e quinto comma del D. Lg. n. 406/91 secondo il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

14. L'istituto della revisione prezzi è abrogato ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333 conv. dalla legge 8 agosto 1992 n. 359 e dall'art. 15, quinto comma della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

15. Le domande di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o imprese, in caso di riunione, con allegata documentazione di cui alle condizioni minime, tutto in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico, sigillato e controfirmato, raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, con la dizione «Qualificazione per l'appalto dei lavori di costruzione della strada F.V. Tammaro - 1° lotto - Tratto F.V. Succida verso Cercemaggiore».

Saranno accolte le domande di partecipazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, D. Lg. n. 406/91 a condizione che la lettera di conferma pervenga a questo Ente non oltre dieci giorni naturali e consecutivi, compresi i giorni festivi, dalla scadenza del termine.

16. Il termine ultimo per l'invito da parte dell'Amministrazione è fissato entro centoventi giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE.

17. Condizioni minime: documentazione in bollo, in originale o copia autenticata e dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

a) dichiarazione di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lg. 406/91;

b) dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni ostative previste dalle leggi 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936 e n. 55/90;

c) dichiarazione dalla quale risulti ai sensi dell'art. 2359 c.c. di non avere cointeressenze in altre imprese che hanno presentato domanda di partecipazione al presente appalto;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per importo 15.000 milioni.

Per le imprese di altri Paesi CEE, certificazione equivalente rilasciata dallo Stato di appartenenza;

e) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito;

f) dichiarazione della cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi (anni 89-90-91) derivante da attività diretta ed indiretta (D.M. n. 172/1989) pari a L. 23.500.000.000 in affari globale ed a L. 17.000.000.000 in lavori;

g) dichiarazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, antecedenti alla pubblicazione del presente bando, per un importo complessivo non inferiore a L. 7.000.000.000;

h) certificazione di esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di un lavoro nella categoria 6 A.N.C. per un importo pari a L. 4.500.000.000 o di due lavori nella stessa categoria per un importo pari a L. 5.600.000.000.

Dei suddetti lavori dovranno essere indicati: il committente, il periodo di esecuzione, l'importo contrattuale, l'importo dei lavori eseguiti, gli estremi del collaudo favorevole o la dichiarazione che gli stessi furono eseguiti con buon esito e senza dar luogo a vertenze.

I lavori valutabili sono quelli indicati al secondo comma dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91;

i) dichiarazione circa la proprietà o effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari per la esecuzione dei lavori;

l) dichiarazione circa l'organico medio annuo con il numero dei dirigenti, i tecnici e gli organi tecnici relativamente all'ultimo triennio;

m) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi (89, 90 e 91) non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori realizzata dall'impresa nello stesso periodo.

Nel caso di riunione d'impresе o consorzi, i requisiti minimi sopra richiesti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgl. 406/91, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate, ciascuna delle quali deve comunque soddisfare almeno il 20% e comunque nell'ambito del raggruppamento si dovrà raggiungere il 100%.

I concorrenti con sede in altro Stato CEE dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Non è operante la disposizione di cui all'art. 27 del D. Lgl. n. 406/91 (c.d. forcella).

Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per la disciplina dei contratti.

Le domande non corredate da certificazioni e dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

Campobasso, 4 giugno 1993

Il dirigente della 1ª ripartizione: avv. Antonio Galli

Il segretario generale: dott. Raffaele Manzo.

C-17198 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Segrate - Via XXV Aprile - Segrate - Tel. 269021, fax 2133751, in esecuzione delle delibere di C.C. n. 179/87 e successiva di G.C. n. 1008/92, di C.C. 301/88 e successiva di G.C. n. 1009/92, di C.C. n. 147/90, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, le seguenti opere:

costruzione 9° lotto fognatura urbana. Importo a base d'asta di L. 1.234.758.440;

costruzione 10° lotto fognatura urbana. Importo a base d'asta di L. 1.635.409.240;

costruzione 12° lotto fognatura urbana. Importo a base d'asta di L. 1.219.377.440.

Cat. ANC richiesta per ogni singolo lotto: 10a per un importo di L. 1.500.000.000.

La procedura d'appalto, per ciascun lotto, sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Le opere riguardano la costruzione di collettori fognari e drenaggio acque meteoriche (9° e 10° lotto), rifacimento del condotto fognario di quella esistente e costruzione di nuovi tratti (12° lotto).

I luoghi di esecuzione degli appalti riguardano l'area industriale posta a cavallo della S.P. Cassanese tra gli abitati di Lavanderie ed il Villaggio Ambrosiano (9° lotto), zona industriale ad ovest Villaggio Ambrosiano (10° lotto), abitato Villaggio Ambrosiano (12° lotto).

Il termine di esecuzione per ciascun appalto è fissato in duecentocinquanta giorni dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale: si richiama il disposto dell'art. 13, sesto comma, legge n. 131/83.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a liquidazioni in acconto ogni qualvolta il suo credito al netto, raggiunga la cifra di L. 100.000.000.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate a ciascun appalto, inoltrando apposita domanda stesa su carta da bollo da L. 15.000, entro e non oltre il ventiseiesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (farà fede il timbro postale), purché pervenute entro 5 (cinque) giorni feriali dal predetto termine (art. 35, comma 8, del Regolamento contratti dell'Ente).

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla legge 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria ed importo riferita ad ogni singolo appalto (anche in copia autenticata ai sensi della legge 15/68).

Gli inviti a concorrere alla gara saranno diramati entro centoventi giorni successivi alla data di scadenza del predetto termine. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi trenta giorni dall'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Segrate, 1° giugno 1993

Il sindaco: Renato Turri

Il segretario generale: dott. Rosario Accarino.

C-17247 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 l'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica, 3, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato «Elset TF» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti, delle imprese Diachem S.p.a. U.P. Sifa, Silia S.p.a. e Sipcam S.p.a., ubicati in Caravaggio (BG), Aprilia (LT) e Salerano Sul Lambro (MI), autorizzati con DD.MM. 27 marzo 1987, 31 ottobre 1974 e 25 ottobre 1972, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Dowelanco Ltd King's Lynn-Norfolk (Inghilterra) e Dowelanco B.V. Rotterdam-Botlek (Olanda).

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovrà produrre dati sulle diverse modalità d'uso del prodotto e relative quantità unitamente ad eventuali effetti sfavorevoli osservati in situazioni reali d'impiego.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8197.

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17177 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 l'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica, 3, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato «Elset Combi» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti, delle imprese Silia S.p.a., Sipcam S.p.a. e Diachem S.p.a. U.P. Sifa, ubicati in Aprilia (LT), Salerano Sul Lambro (MI) e Caravaggio (BG), autorizzati con DD.MM. 31 ottobre 1974, 25 ottobre 1972 e 27 marzo 1987, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Dowelanco B.V. Rotterdam-Botlek (Olanda) e Dowelanco Ltd King's Lynn (Inghilterra).

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovrà produrre dati sulle diverse modalità d'uso del prodotto e relative quantità unitamente ad eventuali effetti sfavorevoli osservati in situazioni reali d'impiego.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8179.

(Omissis).

Roma, 3 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17178 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 l'impresa Dowelanco Italia S.r.l., con sede in Ozzano Emilia (BO), via della Chimica, 3, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato «Elset 12,5 SC» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti, delle imprese Silia S.p.a., Sipcam S.p.a. e Diachem S.p.a., Sifa, ubicati in Aprilia (LT), Salerano Sul Lambro (MI) e Caravaggio (BG), autorizzati con DD.MM. 31 ottobre 1974, 25 ottobre 1972 e 27 marzo 1987, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Dowelanco Ltd King's Lynn-Norfolk (Inghilterra) e Dowelanco B.V. Rotterdam-Botlek (Olanda).

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovrà produrre dati sulle diverse modalità d'uso del prodotto e relative quantità unitamente ad eventuali effetti sfavorevoli osservati in situazioni reali d'impiego.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8198.

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17179 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sorin Biomedica S.p.a., codice fiscale n. 00298990029 con sede e domicilio fiscale in Saluggia (Vercelli) Strada per Crescentino è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: «Cateteri per termidiluizione e cateteri per monitoraggio in Poliuretano» preparato nell'officina della ditta estera Biosensors International P.te Ltd 21, Kellong Avenue, Singapore dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. 17.409.

(Omissis).

Roma, 2 febbraio 1993

Il Ministro: De Lorenzo.

C-17180 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato «Dister-floor» già registrato a nome della ditta Betafarma S.p.a., codice fiscale n. 05945370152 con sede e domicilio fiscale in Cesano Boscone (MI), via E. De Nicola, 10 è ora registrato a nome della acquirente ditta Denit S.r.l., codice fiscale n. 06308260154 con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Zama, 52 la quale è anche autorizzata a produrlo nella officina della ditta Betafarma S.p.a. di Cesano Boscone (MI) della quale è stata accertata l'idoneità.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 16.947.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-17181 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

L'impresa Sandoz Agro S.p.a., con sede in Milano, via Arconati, 1, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario irritante di III classe, denominato «Alto BS pepite» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Produits Sandoz S.p.a. Saint Pierre La Garenne-Gaillon (Francia), e confezionato nello stabilimento dell'impresa STI - Solfotecnica Italiana S.p.a. ubicato in Cotignola (RA), autorizzando con D.M. 20 dicembre 1979.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8233.

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17182 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

I presidi medico chirurgici:

«Genzial» reg. n. 5283;

«Solfofil» reg. n. 5366;

«Video» reg. n. 9599;

«Zincometil» reg. n. 9600,

già registrati a nome della ditta Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., codice fiscale n. 00730890159 con sede e domicilio fiscale in Settimo

Milanese (MI), via E. Fermi n. 50 sono ora registrati a nome della ditta stessa sotto la ragione sociale Farmila Farmaceutici Milano S.r.l. e saranno prodotti presso le officine ove ne veniva effettuata la preparazione.

I presidi suddetti restano registrati a tutti gli effetti di legge ai numeri a fianco indicati.

(Omissis).

Roma, 4 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17183 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

L'impresa Bimex S.a.s., con sede in Isola Vicentina (VI), via Cogolla, 5, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato «Bicupro L» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimenti, delle imprese Irca S.p.a., Terranalis S.n.c. e Diachem S.p.a., ubicati in Albano S. Alessandro (BG), Cento (FE) e Albano S. Alessandro (BG), autorizzati con DD.MM. 21 dicembre 1982, 5 febbraio 1987 e 20 febbraio 1973.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8171.

(Omissis).

Roma, 3 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17184 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

L'impresa Bayer S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 12, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato «Monceren Combi» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima, ubicato in Filago (BG), e negli stabilimenti delle imprese Irca S.p.a. e Diachem S.p.a. U.P. Sifa, ubicati in Albano S. Alessandro (BG) e Caravaggio (BG), autorizzati con DD.MM. 6 dicembre 1983, 21 dicembre 1982 e 27 marzo 1987, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Bayer AG, ubicato in Leverkusen (Germania).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8183.

(Omissis).

Roma, 3 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17185 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 4 l'impresa Ciba Geigy S.p.a., con sede in Origgio (VA), s.s. 233, km. 20,5 è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato «Tel», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, confezionato negli stabilimenti delle imprese STI - Solfotecnica Italiana S.p.a. e Scam S.r.l., ubicato in Cotignola (RA) e Modena, autorizzati con DD.MM. 19 giugno 1982 e 25 ottobre 1972, nonché importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dalle imprese Ciba Geigy AG, Basilea (Svizzera), (formulazione), Ligtermoet Chemie B.V. Roosendaal (Olanda) e Societ  Anonyme Ciba Geigy Usine-Vives (Francia).

L'impresa medesima per la conferma della registrazione dovr  presentare oltre a dati sulle quantit  di uso del prodotto, unitamente ad eventuali effetti sfavorevoli osservati in situazioni reali d'impiego, i seguenti dati aggiuntivi:

mobilit  in campo ed in laboratorio del prodotto e dei suoi metaboliti in tre tipi di suolo rappresentativi delle aree maidicole italiane (Lombardia e Piemonte);

biodegradazione del prodotto in sistemi acquatici;

adsorbimento e desorbimento nell'acqua (sedimenti acquatici);

prova di tossicit  acuta dermale della sostanza attiva.

Il presidio sanitario suddetto   registrato al n. 8187.

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17186 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT **IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

  autorizzato il cambio di composizione del presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato «1,3-D Soil Fumigant, dell'impresa Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, via Londonio, 2, registrato al n. 4420 con DD.MM. 29 luglio 1981, 2 febbraio 1988 e 21 settembre 1989 importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese soc. Agrishell - Genay (Francia) e Shell Nederland Chemie B.V. - Rotterdam (Olanda).

  revocata l'autorizzazione alla produzione negli stabilimenti delle imprese Diachem S.p.a. Sariaf S.p.a. e Sipcam S.p.a. ubicati in Albano S. Alessandro (BG), Faenza (RA) e Salerano a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 30 dicembre 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-17187 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT **IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Sipcam S.p.a., con sede in Milano, via Gian Galeazzo,   autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, nocivo di II classe, denominato «Mitrazon», registrato al n. 1853 con DD.MM. 11 novembre 1974 e 13 maggio 1982 confezionato anche in sacchetti idrosolubili, e preparato anche nello stabilimento dell'impresa STI - Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con D.M. 19 giugno 1982, nonch  importato confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Sipcam Phyteurop Montreuil Bellay (Francia) e Inagra - Sueca (Spagna).

(Omissis).

Roma, 30 dicembre 1992

Il Ministro: De Lorenzo.

C-17188 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT **IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

  autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di III classe, denominato «Stimolante 66F», dell'impresa Gobbi S.r.l., con sede in Genova, via B. Bosco, 57/3, registrato al n. 6321 con D.M. 3 aprile 1985 preparato e confezionato nel proprio stabilimento, ubicato in Genova Pr , ed importato in formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Edward Gerlach, ubicata in Westfallia - (Lubbecke) - Germania.

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17189 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANIT **IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Scam S.r.l., con sede in Modena, via Bellaria, 164,   autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di IV classe, denominato «Bac» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Caffaro S.p.a., ubicato in Adria Cavanella Po (RO), e confezionato

nello stabilimento dell'impresa Scam S.r.l., ubicato in Modena, nonché importato in confezione e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Sandoz S.A.E. - Poligono Industrial Pratense El prat de llo Bregat - Barcellona (Spagna).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8172.

(Omissis).

Roma, 3 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17190 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano, 44, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, di III classe, denominato «Guardian 42 SP» registrato al n. 7811 con D.M. 5 giugno 1989 in confezioni da kg 0,250 e 0,500, oltreché quelle già autorizzate, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO) e nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT).

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-17191 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Caffaro S.p.a., con sede in Milano, via Privata Vasto, 1, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario irritante di III classe, già denominato «Bazozeb rame», e registrato al n. 6515 con DD.MM. 3 ottobre 1985 e 21 dicembre 1991, con la nuova denominazione «Ramezin M» già intestato a nome dell'impresa Ital Agro S.a.s., con sede in Torino.

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto nello stabilimento dell'impresa Caffaro S.p.a., ubicato in Adria-Cavanella Po (RO), autorizzato con D.M. 16 ottobre 1981.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Ital Agro S.a.s., ubicato in Grugliasco (TO).

(Omissis).

Roma, 30 dicembre 1992

Il Ministro: Costa.

C-17192 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni, parte seconda, n. 111 del 14 maggio 1993, dove è stato pubblicato lo stralcio del decreto ministeriale indicato in oggetto, concernente l'autorizzazione a porre in commercio, il presidio sanitario di III classe denominato «Sigma 44 DF» dell'impresa Du Pont Conoco Technologies con sede in Francia - Parigi, risulta erroneamente indicata la classe del prodotto.

Si prega, pertanto, di voler pubblicare la seguente rettifica: «Nell'inserzione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni - parte seconda, n. 111 del 14 maggio 1993 riguardante il D.M. 30 dicembre 1992 con il quale è stata autorizzata l'immissione in commercio del presidio sanitario denominato «Sigma 44 DF» registrato al n. 8151 con D.M. 30 dicembre 1992 dove è scritto: «Irritante di II classe» leggasi invece «Irritante di III classe».

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-17193 (Gratuito).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni, parte seconda, n. 111 del 14 maggio 1993, dove è stato pubblicato lo stralcio del decreto ministeriale indicato in oggetto, concernente l'autorizzazione a porre in commercio, il presidio sanitario di III classe denominato «Sigma 60 DF» dell'impresa Du Pont Conoco Technologies con sede in Francia - Parigi, risulta erroneamente indicata la classe del prodotto.

Si prega, pertanto, di voler pubblicare la seguente rettifica: «Nell'inserzione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni - parte seconda, n. 111 del 14 maggio 1993 riguardante il D.M. 30 dicembre 1992 con la quale è stata autorizzata l'immissione in commercio del presidio sanitario denominato «Sigma 60 DF» registrato al n. 8152 con D.M. 30 dicembre 1992 dove è scritto: «Nocivo di II classe» leggasi invece «di III classe».

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-17194 (Gratuito).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato ai lavori pubblici Settore decentrato di Rieti

La ditta Comune Longone S., partita IVA n. 00104390570 ha presentato in data 10 gennaio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,06 (l/s 6) di acqua dalla sorgente Sponga sita in comune di Longone S., loc. Paesi Mori, per uso potabile.

Rieti, 27 ottobre 1992

Il dirigente del settore: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-17156 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai lavori pubblici
Settore decentrato di Rieti

La ditta Comune Longone S., partita IVA n. 00104390570 ha presentato in data 30 gennaio 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s 2,5) di acqua dalla sorgente Manciana sita in comune di Longone S., loc. San Silvestro, per uso potabile.

Rieti, 27 ottobre 1992

Il dirigente del settore: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-17157 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Brescia

Con domanda 29 marzo 1993 la ditta Az. Ag. Le Campagnole ed il Consozio Irriguo Vaso Gambarina di Milzano, congiuntamente hanno chiesto la concessione per derivare ad uso irriguo dal Vaso Lusignolo, in comune di Alfianello l/s 70 da settembre a maggio, nonché l/s 55 dalla falda superficiale, mediante formazione di laghetto artificiale, in loc. Campagnole di Sopra dei comuni di Alfianello e Milzano.

Brescia, 16 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-17158 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento

Con D.G.P. n. 2059 in data 1° marzo 1993 è stata convertita in concessione con la nuova titolarità riconosciuta alla Società Pro Tekno p.a. - Rovereto, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare da un pozzo trivellato in comune Catastale di Lizzana l/s 15 massimi di acqua ad uso tecnologico, rilasciata alla Società Volani Edilizia Industrializzata p.a. con D.G.P. n. 7329 in data 2 luglio 1982.

Disciplinare rep. n. 808 del 14 giugno 1982, parte prima. (C/2046).

Trento, 3 maggio 1993

Il capo ufficio: ing. Carlo Rossi.

C-17159 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 4 marzo 1993, n. 22, il sottoscritto ha concesso all'Enel - Società per azioni, a rinnovo dei DD.PP. 16 novembre 1963, n. 21089/1 e 15 luglio 1966, n. 8368/1-13411, il diritto di derivare dal rio Val Moline in comune di Sovramonte, moduli 0,23 di acqua per uso promiscuo industriale e antincendio.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
14 luglio 1992, n. 1563 di repertorio

Art. 6.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico dell'ente concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Val Moline, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 21 aprile 1993

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-17160 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La ditta Dal Zotto Lucia, Dal Zotto Giacomo e Bordin Paola ha presentato in data 22 marzo 1993 domanda in data 15 marzo 1993 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente sita sul mapp. n. 584 del folio n. 16 del comune di Feltre, in località Pren, moduli 0,002 di acqua per uso irrigazione.

Belluno, 13 aprile 1993

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-17161 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Renato Levi di Campodolcino (SO) ha presentato in data 16 aprile 1993 una domanda datata 15 aprile 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli max 7.80 (l/s 780) e moduli medi 3.00 (l/s 300) di acqua dal Torrente Rabbiosa in territorio del Comune di Campodolcino per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica, con restituzione dell'acqua nel Comune stesso.

Sondrio, 14 maggio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-17162 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

L'azienda agraria Dell'Acqua Giovanni, codice fiscale DLLGNN51H24M180U e Dell'Acqua Angelino, codice fiscale DLLNLN39D12M180Y con sede in Zinasco hanno in data 29 gennaio 1992 presentato domanda per derivazione di l/s 60 d'acqua di subalveo del F. Po in Comune di Cervesina per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-17163 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Che con delibera della giunta regionale della Lombardia n. V/15596 in data 2 dicembre 1991 è stato concesso alla ditta Mainetti Pietro di derivare dal torr. Rio Foppolo in Comune di Valleve (BG) mod. 0,70 di acqua per uso produzione energia elettrica.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 30 gennaio 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 5713 del 15 marzo 1990, registrato a Bergamo in data 17 marzo 1992 al n. 3755 serie 2.

Bergamo, 23 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-17164 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici - Pordenone

La ditta Garlatti Arrigo S.a.s., n. codice fiscale 00389650938, con sede in Fiume Veneto, via Pontebbana 17, in data 18 aprile 1991 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,017 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 2, mappale n. 352, del Comune censuario di Fiume Veneto in località Piandipan, per uso industriale.

Pordenone, 22 aprile 1993

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-17165 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici - Pordenone

La ditta Geap S.p.a., n. codice fiscale 00070350939, con sede in Fiume Veneto, via Malignani 41, in data 18 maggio 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,002 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 2, mappale n. 52, del Comune censuario di Fiume Veneto in località via Malignani, per uso industriale.

Pordenone, 26 marzo 1993

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-17166 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici - Pordenone

La ditta Ghiaie Cobeton S.r.l., n. codice fiscale 00624650933, con sede in Sacile, via Balliana 2, in data 4 febbraio 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,250 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo terebrato sul terreno catastalmente contraddistinto al F. 16, del Comune censuario di Vivaro in località Basaldella, per uso industriale.

Pordenone, 26 marzo 1993

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-17167 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore opere e lavori pubblici di Latina
e provincia di Latina

Il dirigente del settore avverte che la Soc. Freddindustria Magazzini Generali S.r.l. ha presentato istanza datata 30 dicembre 1992 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione in sanatoria di mod. 0,90 (l/s 90) di acqua captata dalla falda idrica sotterranea del comune di Aprilia a mezzo di n. 2 pozzi per uso potabile ed industriale.

Restituzione dopo l'utilizzo.

Il coordinatore del settore: dott. ing. Adriano Zoina.

C-17168 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore opere e lavori pubblici di Latina
e provincia di Latina

Il dirigente del settore avverte che la Società R.P. Scherer S.p.a. ha presentato istanza datata 30 dicembre 1992 intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di mod. 0,36 (l/s 36) di acqua captata dalla falda idrica sotterranea del comune di Aprilia a mezzo di n. 2 pozzi per uso potabile ed industriale.

Restituzione dopo l'utilizzo.

Il dirigente del settore: dott. ing. Adriano Zoina.

C-17169 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato opere pubbliche
e difesa del suolo di Pesaro

La ditta Montanari Giuseppe (codice fiscale: MNT GPP 14D22 F137T) ha in data 2 dicembre 1992 presentato domanda per derivare moduli 1,77 di acqua dal Fiume Marecchia, in comune di Novafeltria - località «Molino del Vescovo» per produrre col salto di mt. 3,70 la potenza nominale media di KW. 6,40.

Pesaro, 29 marzo 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-17171 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Mantova

La ditta Gallosti Kramer in data 28 ottobre 1992 ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo mod. 0,05 (l/s 5) di acqua, per irrigare Ha 5.67.63 di terreno in comune di Marcaria.

Mantova, 8 marzo 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-17172 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Mantova**

La ditta Gallosti Kramer in data 28 ottobre 1992, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo mod. 0,05 (l/s 5) di acqua, per irrigare Ha 7.91.20 di terreno in comune di Marcaria.

Mantova, 30 marzo 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-17173 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del genio civile di Treviso**

La ditta Irca S.p.a. con sede a San Vendemiano in viale Venezia, 31 ha chiesto con domanda in data 9 dicembre 1992 la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite due pozzi in comune di San Vendemiano, moduli 0.138 (l/s 13,8) d'acqua per uso industriale con restituzione in fognatura.

Treviso, 7 maggio 1993

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-17174 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del genio civile di Treviso**

Il Consorzio per l'Acquedotto e le Fognature del Tergola con sede a Vigonza (PD) in via Kennedy, 4/a ha chiesto con domanda in data 14 dicembre 1992 la concessione di derivare dalle acque sotterranee del comune di Resana, moduli 0.60 (l/s 60) d'acqua per uso potabile.

Treviso, 7 maggio 1993

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-17175 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del genio civile di Treviso**

La ditta Lunazzi Tintoria Industriale S.p.a. con sede a Paese in via Curtatone, 9, ha chiesto con domanda in data 25 gennaio 1993 la concessione di derivare dalla falda sotterranea in comune di Paese, tramite tre pozzi, moduli 0.35 (l/s 35) d'acqua per uso industriale con restituzione delle acque alla fognatura e al fosso Brondi in comune di Paese.

Treviso, 7 maggio 1993

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-17176 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato ai lavori pubblici****Settore opere e lavori pubblici di Latina e provincia di Latina**

Domanda per concessione di derivazione di acqua in sanatoria dalla falda idrica sotterranea in comune di Aprilia per uso potabile ed industriale - ditta A.C.R.A.F. S.p.a. - R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775.

Estratto del processo verbale della seduta del 24 ottobre 1990 - Deliberazione n. 8134

LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

(Omissis)

Salvo i diritti ai terzi è concesso alla ditta A.C.R.A.F. S.p.a. di derivare mod. 0,72 (l/s 72) di acqua dalla falda idrica sotterranea del comune di Aprilia per uso potabile-industriale.

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Repertorio n. 111 del 1° aprile 1985

La concessione in sanatoria è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continuativi dalla data di cui alla deliberazione regionale di concessione.

(Omissis)

Il coordinatore del settore: dott. ing. Adriano Zoina.

C-17170 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
CARTORRE - S.p.a.	
Cartiera di Torremenapace	3
ECOLEASING - S.p.a.	2
FIDENZA VETRARIA - S.p.a.	3
FINCOMMA - S.p.a.	
Finanziaria per i Servizi del Commercio Associato	1
IMPRESAR - S.p.a.	2
INDUSTRIE IMBALLAGGI SPECIALI - S.p.a.	3
ITALO GATTI IMBALLAGGI - S.p.a.	3
MARINA DI PORTO OTTOLU - S.p.a.	2
MIRTICO - S.p.a.	3
MONTEDISON - S.p.a.	3
S.I.S.A. - S.p.a. Società Imballaggi Speciali Asti	3
SUDINVEST - S.p.a.	3
TECNOSVILUPPO - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 1 0 9 3 *

L. 1.450